



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 48 del 18/04/2002

COMUNE DI TARANTO DETERMINAZIONE SINDACALE 8 aprile 2002, n. 1

Recepimento Accordo di Programma 2° triennio.

OGGETTO: Legge n. 285 del 28 Agosto 1997. Recepimento Accordo di Programma - 2° triennio.

IL SINDACO

(nella veste di Funzionario Delegato per effetto della legge 17/8/1960 n. 908)

Premesso che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge del 28 agosto 1997 n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" gli Enti Locali, mediante accordi di programma definiti ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 cui partecipano in particolare i MIUR; le Aziende Sanitarie Locali; i Centri per la Giustizia Minorile, approvano piani territoriali d'intervento della durata massima di un triennio, articolati in progetti immediatamente esecutivi, nonché il relativo piano economico e la prevista copertura finanziaria;

Atteso che in data 05 Aprile 2002 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma de quo dai sigg.:

Dr. Rossana DI BELLO

Dr. Anna CAMMALLERI

Dr. Gregorio COLACICCO

Dr. Vito GUARINO

in rappresentanza rispettivamente di:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TARANTO

M.I.U.R. DIREZIONE GENERALE PER LA PUGLIA CENTRO SERVIZI

AMMINISTRATIVI DI TARANTO

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO/1

DIREZIONE CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA

Ritenuto, pertanto, di dover recepire con atto formale detto documento;

Vista la legge 285 del 28 agosto 1997;

Visto il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000;

DISPONE

1) di recepire l'Accordo di Programma allegato e parte integrante del presente atto, sottoscritto dai rappresentanti degli Enti interessati, in data 05 Aprile 2002;

2) di dare mandato al Settore Servizi Sociali per gli adempimenti consequenziali.

Il Dirigente Il Sindaco

Dr. Rosa De Benedetto Dr. Rossana Di Bello

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI
ED OPPORTUNITA' PER L'INFANZIA
E L'ADOLESCENZA NELL'AMBITO
DEL SECONDO PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO DEL COMUNE DI TARANTO

PREMESSA

Richiamata la legge n. 285 del 28 agosto 1997, "DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI E DI OPPORTUNITA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA";

Richiamata altresì la legge regionale n. 10 dell'11 febbraio 1999 di recepimento e di attuazione della suddetta legge;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1876 dell'11 dicembre 2001 con la quale vengono approvate le modalità e le linee di indirizzo per l'intervento regionale relativo al secondo triennio di attuazione della legge;

Considerato che il Comune di Taranto intende assicurare non solo la partecipazione del privato sociale ma anche il coinvolgimento delle altre istituzioni che si occupano di infanzia e adolescenza ed in particolare il Centro Servizi Amministrativi di Taranto, l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e il Centro Interregionale per la Giustizia Minorile di Bari.

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

Il Comune di Taranto

Il MIUR - Direzione Generale per la Puglia - CSA

Taranto

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto

Il Centro Interregionale per la Giustizia Minorile di Bari

SI CONVIENE E SI PRECISA

QUANTO SEGUE

Art 1

(Finalità e obiettivi)

Nell'ambito delle finalità indicate dalla legge 285/97, alla luce delle linee di indirizzo regionale, gli obiettivi del secondo piano territoriale riguarderanno le seguenti aree di intervento:

Prima Infanzia: interventi socio-educativi e di sostegno alla relazione genitori-figli;

Servizi di sostegno psico-sociale alla famiglia in crisi;
Servizi di contrasto della povertà, del disagio e della violenza;
Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero;
Promozione della cultura e dell'infanzia e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi: "LA CITTA' AMICA DELL'INFANZIA";
Prevenzione del rischio evolutivo e del disagio adolescenziale;

E SI REALIZZERANNO ATTRAVERSO I SEGUENTI PROGETTI MIRATI

Centro Bambini/Genitori;
Interventi domiciliari di tipo educativo;
Interventi di tutela per il bambino malato;
Affidamento Familiare: sostegno economico famiglie affidatarie;
Centro di accoglienza per donne in difficoltà con figli minori;
Centro diurno socio-educativo integrato;
Attività sportive - Olimpiadi;
Attività estive;
Comunità residenziale per adolescenti a rischio e dell'area penale;
N. 1 Casa - famiglia per minori dai 6 agli 11 anni;
N 1 Casa famiglia per adolescenti dai 12 ai 18 anni;
Equipe Operatori di strada;
Borse lavoro;
Ludoteca - Ludobus.

Art. 2

(Enti interessati all'Accordo di Programma)

Alla stesura del presente accordo di programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte:

Il Comune di Taranto
Il MIUR - Direzione Generale per la Puglia - C.SA - Taranto
L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto
Il Centro Interregionale per la Giustizia Minorile di Bari

Art. 3

(Impegni dei soggetti firmatari)

L'attivazione dei contenuti dell'Accordo di Programma avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti, i quali svolgono i compiti loro affidati dall'accordo medesimo. Ciascun Ente partecipante all'accordo individua le risorse da impegnare per la sua realizzazione.

1. Il Comune di Taranto si impegna a:

- a) Coordinare gli interventi ed i progetti previsti dal piano di intervento;
- b) Utilizzare proprie risorse (strutturali, umane) per la realizzazione dei progetti e dei conseguenti interventi;
- c) Collaborare all'istituzione dell'Osservatorio sull'Infanzia, l'Adolescenza e la Famiglia;
- d) Coordinare il monitoraggio e la valutazione della qualità dei progetti nelle varie fasi di processo e di esito;
- e) Designare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico e nella commissione di vigilanza.

2. Il MIUR - Direzione Generale per la Puglia - CSA di Taranto si impegna a:

- a) Realizzare progetti integrati con le azioni previste nei piani socio-sanitari Regionali;
- b) Predisporre interventi di prevenzione diretti alla tutela dei diritti del bambino;
- c) Attuare misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale;
- d) Collaborare all'istituzione dell'osservatorio sull'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
- e) Designare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico e nella commissione di vigilanza.

3. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto si impegna a:

- a) Collaborare nella definizione degli ambiti operativi, degli strumenti e dei progetti rivolti alla tutela dei minori e delle famiglie;
- b) Realizzare i progetti concordemente preordinati attraverso le risorse professionali e la rete dei servizi psico-sociali e sanitari disponibili;
- c) Collaborare all'istituzione dell'osservatorio sull'Infanzia, l'Adolescenza e la Famiglia;
- d) Designare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico e nella commissione di vigilanza.

Il Centro Interregionale per la Giustizia Minorile di Bari si impegna a:

- a) Fornire i dati relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito delle proprie competenze;
- b) Realizzare i progetti concordemente preordinati attraverso le risorse professionali e la rete dei servizi psico-sociali e sanitari disponibili;
- c) Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e dei programmi realizzati;
- d) Collaborare all'istituzione dell'osservatorio sull'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
- e) Designare i loro rappresentanti nel gruppo tecnico e nella commissione di vigilanza.

Art.4

(Gruppo tecnico)

Il Gruppo Tecnico Interistituzionale è composto dai rappresentanti designati dalle istituzioni firmatarie dell'Accordo di Programma, i quali concorrono alla programmazione, individuazione delle linee di intervento e di indirizzo ed alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi.

Esso concorderà, altresì, criteri e requisiti di carattere tecnico-professionale per l'ammissione e la selezione dei partecipanti ai bandi di concorso.

Nella fase di realizzazione del Piano si occuperà di:

- a) Monitorare le fasi di attuazione;
- b) Curare i rapporti interistituzionali e, più in generale, tra i soggetti, per alimentare buone prassi collaborative;
- c) Effettuare verifiche periodiche di processo e di esito;
- d) Valutare modifiche ai progetti approvati qualora dovesse rendersi necessario e opportuno introdurle. Il gruppo Tecnico si riunisce almeno ogni due mesi su convocazione del Referente Tecnico del Comune.

Art. 5

(Commissione di Vigilanza)

La vigilanza dell'esecuzione dell'Accordo di Programma e degli interventi programmati sarà svolta da un Collegio composto dai rappresentanti di ogni Ente firmatario dell'accordo medesimo.

Art. 6

(Durata dell'Accordo di Programma)

Il presente Accordo di Programma avrà una durata di tre anni a far fede dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Letto, confermato e sottoscritto nella residenza Municipale del Comune di Taranto il giorno 5 Aprile 2002.

Il Direttore del MIUR Il Sindaco
Direzione Generale per la Puglia
CSA di Taranto

Il Direttore dell'Azienda Il Direttore del Centro
USL di Taranto per la Giustizia Minorile di Bari
